



Comune di
CASTELNUOVO di GARFAGNANA
Provincia di Lucca

P.I. 00204360465 Via Vallisneri 1 - 55032 Castelnuovo di Garfagnana (Lucca) ☎ 0583/6448304 Fax 644133

“CONSULTA DEI GIOVANI”

REGOLAMENTO

Approvato con deliberazione del
Consiglio Comunale n. 48 del 27/11/2020

Art.1

CONSULTA DEI GIOVANI

1. E' istituita presso il Comune di Castelnuovo di Garfagnana la CONSULTA DEI GIOVANI, organismo di partecipazione alla vita ed alle istituzioni democratiche che assicura ai giovani residenti nei Comuni della Garfagnana le condizioni per intervenire direttamente nei confronti degli organi elettivi comunali, contribuendo con loro proposte e con i loro pareri alla fase di impostazione delle decisioni che questi dovranno assumere su temi di interesse giovanile relativi alla programmazione dell'attività rilevante per la comunità. Il presente regolamento definisce i principi programmatici, i compiti e le modalità di elezione degli organi sociali della Consulta dei Giovani, la quale svolge le proprie funzioni in modo libero ed autonomo.
2. La sede della Consulta dei Giovani è costituita presso i locali del Comune idonei allo scopo ed espressamente individuati.

Art.2

PRINCIPI PROGRAMMATICI

1. La Consulta dei Giovani concorre a promuovere:
 - il pieno sviluppo della persona umana attraverso iniziative volte a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano la libertà e l'uguaglianza dei cittadini;
 - l'effettiva partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica, sociale e culturale del paese;
 - la difesa dei principi democratici e delle libertà civili, individuali e collettive;
 - l'educazione civica dei cittadini;
 - l'affermazione dei diritti dell'uomo;
 - la diffusione della cultura della pace, della solidarietà, della tolleranza e delle pari opportunità tra uomo e donna;
 - la difesa del pieno equilibrio dell'ecosistema.

Art.3

COMPITI

1. Sono compiti della Consulta dei Giovani:
 - esprimere pareri sulle iniziative rivolte ai giovani;
 - avanzare proposte al Sindaco, agli altri Organi istituzionali del Comune e ad altri enti pubblici, partecipando attivamente alle forme decentrate di gestione democratica del potere locale e collaborando con le commissioni e consulte comunali o di altro genere;
 - favorire tutte le iniziative tendenti a sviluppare la coscienza civica dei giovani al fine di garantire la loro effettiva partecipazione alla vita politico-amministrativa del paese;
 - organizzare con l'ausilio del Comune, iniziative ed attività culturali, sportive, turistiche, ecologiste, sociali e ricreative idonee a soddisfare le esigenze di conoscenza, di svago e di riposo dei giovani e dei cittadini in generale;
 - interagire con le associazioni e le forze sociali presenti sul territorio del Comune per promuovere lo sviluppo psicofisico dei giovani;

- intrattenere, attraverso i rapporti di gemellaggio organizzati dal Comune, valide relazioni culturali e sociali con altre organizzazioni giovanili dei Comuni dei Paesi Esteri, comunitari ed extracomunitari, al fine di perseguire la cooperazione e lo sviluppo tra i popoli;
- determinare argomenti da porre all'ordine del giorno della Giunta e del Consiglio Comunale;
- avanzare istanze e richieste di informazione al Sindaco su temi e problemi che riguardano la complessiva attività amministrativa del Comune ed in modo particolare le varie esigenze e le istanze che provengono dal mondo giovanile.

Art.4

PARERI

1. E' fatto obbligo agli organi del Comune di Castelnuovo di Garfagnana di richiedere il parere preventivo, consultivo e non vincolante, alla Consulta dei Giovani, ogni volta che vengano adottate decisioni che, direttamente o indirettamente, potranno avere una rilevante influenza sulla condizione giovanile.

Art.5

SOCI

1. Il numero dei soci della Consulta dei Giovani è illimitato.
2. Ad essa possono aderire tutti i cittadini, residenti in Castelnuovo di Garfagnana, che abbiano compiuto il 14° anno di età e **che non abbiano ancora superato il 35°** anno di età, senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali.
3. Per essere ammessi a socio è necessario presentare, all'Assemblea riunita, l'apposito stampato di adesione che dovrà contenere le seguenti modalità ed indicazioni:
 - nome e cognome, luogo e data di nascita, indirizzo e residenza, eventuale professione o mestiere ed eventuale scuola frequentata;
 - dichiarazione di attenersi al presente Regolamento ed alle deliberazioni degli organi sociali.
4. Le dimissioni da socio vanno presentate per iscritto all'Assemblea della Consulta dei Giovani.

Art.6

GIORNALE UFFICIALE DEL COMUNE

1. Alla Consulta dei Giovani sarà riservato uno spazio sul Notiziario Ufficiale del Comune, in cui la Consulta dei Giovani potrà pubblicare i propri pareri, proposte e informazioni sulle attività svolte e da svolgere.

Art.7

OBBLIGHI DEI SOCI

1. I soci sono tenuti all'osservanza del Regolamento e delle deliberazioni prese dagli organi.

Art.8

DISPONIBILITA' FINANZIARIA

1. Ogni anno sarà assegnata una somma per le attività della Consulta dei Giovani in entità compatibile con le risorse di bilancio.
2. Le risorse finanziarie possono essere integrate con fondi provenienti da iniziative organizzate dalla Consulta stessa.

Art.9
SANZIONI

1. I soci che non ottemperano alle disposizioni del presente Regolamento o delle deliberazioni adottate dagli organi sociali, vengono richiamati ufficialmente dal Consiglio che si esprime a maggioranza assoluta dei membri presenti. Al terzo richiamo ufficiale i soci vengono espulsi dalla Consulta dei Giovani.

Art.10
ORGANI SOCIALI

1. Sono organi sociali della Consulta dei Giovani: l'Assemblea, il Direttivo e il Tesoriere, cui è demandata unicamente la custodia del capitale.

Art.11
ASSEMBLEA

1. Sono membri dell'Assemblea tutti i giovani che risultano in regola con l'iscrizione alla Consulta dei Giovani.
2. L'Assemblea dei soci può essere ordinaria e straordinaria.
3. La prima seduta dell'Assemblea ordinaria è convocata dal Sindaco.
4. Nella prima riunione dell'Assemblea sono eletti a maggioranza assoluta dei presenti, con voto segreto, il Direttivo e il Tesoriere.
5. L'Assemblea ordinaria è convocata dal Direttivo.
6. L'Assemblea ordinaria viene convocata ogni anno nella seconda metà del mese di ottobre per determinare le linee generali del programma di attività per l'anno sociale successivo, che coincide con l'anno solare; è invitato il Sindaco.
7. L'Assemblea straordinaria è convocata:
 - tutte le volte che il Direttivo lo reputi necessario;
 - a richiesta motivata presentata da almeno 3/5 dei soci.
8. L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, può:
 - deliberare su tutte le questioni attinenti la gestione sociale;
 - presentare proposte, istanze, petizioni al Direttivo della Consulta dei Giovani, agli organi elettivi comunali e ad altri Enti pubblici;
 - approvare regolamenti interni;
 - istituire Commissioni di lavoro.
9. Nessuna deliberazione è valida se non ottiene il voto della maggioranza dei votanti, fatti salvi i casi in cui il presente Regolamento prevede diversamente.
10. Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto.
11. Alle votazioni partecipano tutti i soci presenti: ogni votazione è vincolante indipendentemente dal numero dei partecipanti, sempre che la riunione sia stata indetta con sufficiente anticipo.
12. Ai fini della determinazione della maggioranza rispetto ai votanti non si computano gli astenuti né gli assenti. Dopo la terza votazione finita in parità il Direttivo ha la facoltà di rinviare la votazione alla seduta successiva.
13. L'Assemblea, tanto ordinaria che straordinaria, è presieduta dal Direttivo.

Art.12
IL DIRETTIVO

1. Il Direttivo, composto da 3 membri, è eletto a scrutinio segreto e a maggioranza assoluta tra i componenti dell'Assemblea della Consulta dei Giovani.
2. Il Direttivo:
 - rappresenta la Consulta dei Giovani;

- convoca, presiede e disciplina le riunioni dell'Assemblea della Consulta dei giovani coordinandone i lavori;
- 3. L'eventuale totale assenza del Direttivo, non comporta la perdita in funzionalità ed ufficialità della riunione dei membri della Consulta.

Art.13

SCADENZA DELLE CARICHE SOCIALI

1. Il Direttivo ha durata biennale. Sono previste dimissioni e voti di sfiducia.

Art.14

SEDUTE PUBBLICHE

1. Ai lavori dell'Assemblea della Consulta dei Giovani sarà data la massima pubblicità a mezzo affissione di manifesti e pubblicazione sul sito internet di Comune e Consulta.

Art.15

MODIFICHE DEL REGOLAMENTO

1. L'Assemblea può proporre la modifica del presente Regolamento con il voto favorevole dei 2/3 dei soci.
2. Le modifiche devono essere approvate dal Consiglio Comunale entro 60 gg. dalla data in cui vengono comunicate al Sindaco ed ai capigruppo consiliari.
3. Il Consiglio Comunale può proporre modifiche al regolamento previo parere non vincolante dell'Assemblea dei soci che si dovrà esprimere entro 60 gg. dalla richiesta. Le modifiche devono avvenire nel rispetto dei principi programmatici della Consulta dei Giovani e dei limiti fissati nel presente Regolamento.

Art.16

INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO

1. Per quanto non previsto nel presente regolamento e in relazione all'attività interna della Consulta dei Giovani decide l'Assemblea a maggioranza assoluta dei soci, nel rispetto dei principi programmatici della Consulta dei Giovani e nei limiti fissati dal presente Regolamento.

Art.17

COLLABORAZIONE CON IL PERSONALE DEL COMUNE

1. La Consulta dei Giovani si avvale, per il funzionamento amministrativo e per il supporto alle iniziative programmate, del personale e delle attrezzature tecniche del Settore dei Servizi Sociali e Culturali e Promozionali del Comune di Castelnuovo di Garfagnana. Tale supporto e tale collaborazione dovrà comunque essere preventivamente concordata con il Responsabile del Settore.

Art.18

NORMA TRANSITORIA DI ATTUAZIONE

1. In sede di prima applicazione del presente Regolamento i termini fissati possono essere derogati ed il Sindaco provvederà, entro e non oltre 90 gg. dall'entrata in vigore del presente Regolamento, a convocare l'Assemblea dei soci.